





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BOCCARDI – U. TIBERIO"



Istituto Tecnico Economico "G. Boccardi"

Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing

Sistemi Informativi Aziendali - Turismo Istituto Tecnico Tecnologico "U. Tiberio"

Costruzioni, Ambiente e Territorio - Conduzione del Mezzo Navale - Conduzione Apparati e Impianti Marittimi

Termoli, 20settembre 2021

Al Collegio Docenti Al Consiglio di Istituto Albo on line Sito Web Sedi

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER il PTOF aa.ss. 2022/23 – 2223/24 – 2224/25 EX ART.I, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il Decreto Legislativo 165 del 2001, in particolare l'art. 25;
- VISTA la Nota DGOSV del 18.05.2020 e la Nota MIUR 21627 del 14.09.2021, recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA la legge n. 107 del 13. 07. 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigent?"
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) il Piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e viene trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- CONSIDERATO CHE
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che si esplica dal punto di vista istituzionale nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;



- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalla comunità scolastica;
- RISCONTRATO CHE
- Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico;
- Il Collegio dei Docenti lo elabora;
- Il Consiglio di istituto lo approva;

EMANA

il seguente

Atto d'indirizzo Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al **PIANO TIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025** e intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curricolari e progettuali. Gli indirizzi del presente Atto scaturiscono dalla riflessione sui punti di forza e di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e dagli obiettivi prioritari delineati per il miglioramento della scuola https://iisboccarditiberio.edu.it/attachments/article/85/pdm_da_inserire.pdf

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica come strategici i seguenti obiettivi formativi, come delineati nell'art 1, comma 7 della L.107/2015 e assunti dal Collegio dei Docenti:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità';
- sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riguardo al saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e all'uso responsabile e competente del mezzo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi ed attività che valorizzino nel gruppo classe le diverse abilità e l'originalità di ciascuno;
- potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- sviluppo delle competenze trasversali con riferimento all'educazione all'imprenditorialità, alla sostenibilità. ambientale, alla tutela del patrimonio.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico:
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali
 attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro/PCTO nel secondo ciclo;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Dalla definizione degli obiettivi strategici discendono le scelte didattiche, curricolari, progettuali e organizzative che il Dirigente scolastico indica come fondamentali:

Le scelte didattico-curricolari:

- Condivisione del curricolo di scuola e dei traguardi di apprendimento;
- Potenziamento del curricolo verticale di educazione civica
- Condivisione di principi e pratiche di continuità educativa tra i differenti indirizzi;

Le scelte progettuali:

- Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- Promozione la diffusione della cultura tecnica, sostenere e garantire un sicuro inserimento nei settori lavorativi del cluster di afferenza
- Valorizzazione delle eccellenze
- Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- Realizzazione di progetti innovativi nella valorizzazione della tradizione culturale ed educativa della scuola;

Le scelte organizzative:

- Ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con l'autonomia scolastica, l'inclusione sociale, l'innovazione metodologica per nuovi approcci curricolo- disciplinari;
- Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione e di autovalutazione della scuola;
- Promozione della comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e
 per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività (valorizzazione di strumenti
 comunicativi quali il registro elettronico e il sito web);
- Collaborazione con l'Università, i Centri di ricerca e le agenzie formative presenti nel territorio per la progettazione di attività extra-curricolari;
- Formazione diffusa del personale docente e ATA per il conseguimento di competenze professionali determinanti nel raggiungimento degli obiettivi condivisi.
- Sviluppo di azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio e la ricaduta lavorativa.
- Realizzazione una banca dati relativa ai percorsi formativi e/o lavorativi in uscita.

Si sottolineano le seguenti strategiche dimensioni organizzative.



La flessibilità: uno strumento di qualità indispensabile

La rigidità del tempo scuola, nonostante l'autonomia scolastica sia entrata in vigore dal lontano 1999 con il DPR 275, è da sempre uno dei fattori "ingessanti" della scuola italiana. Il Piano scuola ministeriale dell'anno scorso e quello di quest'anno affrontano questo problema e sollecitano le scuole a valorizzare finalmente, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, tutte le **opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa**, che diventerebbero un valore aggiunto nella qualità dell'offerta formativa.

Valutazione come autovalutazione di sistema

Tanto più in una situazione simile si rende necessaria la capacità di una istituzione formativa di valutare il proprio operato e rintracciare le sacche di difficoltà per poter misurare meglio le azioni di miglioramento.

Il PTOF 2022/25 sarà elaborato dal Collegio Docenti e sue articolazioni entro il mese di ottobre 2021 per essere poi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Concetta Cimmino Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005